

Vecoli: le Poste di Lido, un caos insostenibile

LIDO. Poste: un vero caos. E a niente valgono le ripetute rimostranze dei cittadini. Il servizio continua a peggiorare. Al coro di proteste si aggiunge Jan Vecoli, capogruppo consiliare di Rifondazione comunista che invita il sindaco ad intervenire. «La situazione delle poste a Lido — dice — è davvero vergognosa. Da più di una settimana gli impiegati al pubblico sono solo due e ci sono in media

quindici persone fisse in fila che si devono fare circa un'ora di attesa per operazioni che sarebbero anche abbastanza veloci. Gli impiegati che lavorano lì si devono sobbarcare, oltre che il super lavoro, anche i mugugni della gente che spesso scoppiano in vere e proprie, per altro giustissime, contestazioni ed isterismi tanto che alcuni giorni fa sembra siano dovuti intervenire i carabinieri

per sedare disordini all'interno dell'ufficio. Alla domanda sui motivi di questa situazione, mi è stato risposto che secondo le poste centrali di Viareggio, dalle quali dipende l'ufficio di Lido, quel numero di addetti basta ed avanza. Come sempre in questi casi verrebbe voglia di invitare il direttore delle poste a mettersi in fila insieme a noi la mattina, comuni cittadini, e farsi un'ora di fila».



CRITICO.
Jan Vecoli

Il contatore venne sostituito dai tecnici, ma il calcolo dei consumi è rimasto lo stesso

Maxi bolletta dopo la perdita di gas

Deve pagare 1.140 euro, pensionato contro l'Enel

di Giada Menichetti

CAMAIORE. Nuova casa, nuovo contatore del gas, una serie di bollette sballate e alla fine la beffa: 1127,04 euro, da pagare subito e senza dilazioni. Impossibile per Fabrizio Falorni, utente camaioire di Enel Gas con una pensione mensile di appena 640 euro. E dopo il distacco, la rateizzazione finalmente concessa e il ripristino del servizio, Falorni si rivolge alla sezione versiliese del Movimento Consumatori. «Nel 2003 acquistai la nuova casa - racconta - dove mi sono trasferito l'anno successivo. Allarmato per alcune esalazioni sospette chiesi tramite Enel Gas l'intervento della Camuzzi Gazometri di Massa». Che infatti rilevò una perdita, e alla fine del 2005 sostituì il vecchio contatore con uno nuovo. «Per un evidente disagio fra l'impresa Camuzzi ed Enel Gas - prosegue Falorni - non fu registrato il cambiamento di matricola del contatore relativo alla mia utenza, e le fatture continuavano ad essere calcolate in base ai consumi segnati dal vecchio apparecchio». Oltretutto, aggiunge Falorni, «in modo del tutto automatico,

«Mi hanno negato anche la rateizzazione del pagamento»

perché dal 2005 ad oggi non si è mai presentato nessuno per leggere il contatore del gas». L'utente camaioire si accorge subito dell'anomalia, perché sulla fattura era registrato il numero di matricola del vecchio contatore, quindi telefona al Servizio

Clients Enel e si reca agli uffici della Camuzzi, presentando nota del consumo effettivo indicato dal nuovo contatore, per altro inferiore a quello imputato. Una prassi che suo malgrado Falorni si troverà a ripetere per tutto il 2006 e parte del 2007. «Continuavo a ricevere bollette che mi addebitavano conguagli e consumi presunti - conferma l'interessato - ma le ho sempre pagate, segnalando ogni volta l'anomalia nelle sedi competenti e trasmettendo personalmente i dati della lettura sul nuovo

apparecchio». Finché, il 1° marzo, arriva l'ultima beffa: una fattura da oltre 1127 euro, come conguaglio relativo ai consumi segnati dal nuovo contatore. Falorni, con la sua pensione di 640 euro al mese, non può adempiere al pagamento in un'unica soluzione, ma per evitare guai peggiori versa subito un acconto di 300 euro, invia per fax copia della documentazione agli uffici di Enel Gas e telefona al numero verde per chiedere una dilazione di pagamento. Che, contro ogni regola, gli viene negata: «Dopo un sollecito di pagamento, il 28 maggio mi staccarono il gas classificandomi come moroso - prosegue Falorni - e successivamente m'imposero un piano di rientro in tre rate, due delle quali nello stesso mese. A metà settembre mi è stato ripristinato il servizio - conferma - ma a questo punto voglio che Enel Gas si prenda le proprie responsabilità». Attraverso il consulente legale del Movimento Consumatori, infatti, Fabrizio Falorni sta preparando la proposta di conciliazione alla Camera di Commercio, dove chiederà verifica di consumi e un indennizzo per illegittima disattivazione e danni morali.



A PESO D'ORO.
Ancora problemi legati alle bollette del gas

di Marco Pomella

PIANO DEL QUERCIONE.

«I problemi maggiori, per quanto riguarda il traffico, li deve sopportare proprio la nostra frazione. È il nostro comitato cittadino ha una storia più che ventennale». La puntualizzazione arriva dalla segretaria del comitato cittadino di Piano del Quercione, Anna Maria Frati.

Che, in particolare, ribatte ad alcune affermazioni fatte dal sindaco di Massarosa e dal comitato di Pantaneto-Portovecchio, affermazioni rilasciate nel corso di una trasmissione televisiva.

Il sindaco Fabrizio Larini aveva dichiarato: «È vero che Piano del Quercione ha significativi problemi di traffico ma — aveva aggiunto — di sicuro i problemi maggiori li vive il capoluogo dove non solo passa la Sarzanese ma ci sono importanti attività come il muni-

MALUMORE.
Una protesta del comitato di Piano del Quercione



cipio, la scuola, le poste, la piscina».

Su questo però ha qualcosa da ridire la signora Frati. «Se Larini — dice — si definisce sindaco della gente dovrebbe imparare a conoscere bene il territorio di

Massarosa». Secondo la segretaria dal comitato, infatti, il modo con cui a Piano del Quercione si percepisce la via Sarzanese è diverso da quello con cui la si percepisce a Massarosa. «Noi non abbiamo parchi né stra-

de interne — dice Anna Maria Frati — e per noi la Sarzanese è la strada dove si svolge la vita sociale dei cittadini e in cui si trovano la maggior parte delle attività commerciali. Dunque se ne dovrebbe comprendere la

VIA ITALICA

Pronto il primo lotto dei lavori davanti al centro commerciale

LIDO. Il primo lotto di lavori per la riqualificazione di via Italica che riguardano le fognature bianche e la sistemazione definitiva del sistema dei parcheggi, sono stati praticamente ultimati nell'area di fronte al centro commerciale. Le opere verranno a costare all'incirca trecentomila euro alle casse del Comune.

«Resta da definire la parte relativa all'asfaltatura — riferisce l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Camaioire, Mauro Santini - e per questa si dovrà concordare l'intervento con gli operatori commerciali. Dovranno dire se effettuarla subito o dopo le feste natalizie. Da parte nostra riteniamo realizzare il lavoro subito».

Infatti - chiarisce l'assessore - la ditta appaltatrice ci ha riferito che nel giro di due giorni i lavori sarebbero compiuti: una giornata su una corsia ed una sull'altra in modo da non disturbare neppure il traffico e creare meno disagi possibile agli automobilisti. Ma, ripeto, la scelta la lasciamo ai commercianti. Da lunedì i lavori riprenderanno a pieno regime, ma ormai non riguardano più il centro commerciale, e proseguiranno fino a 50 metri prima del mercato ortofrutticolo».

G.G.

Caccia, Dati contro il doppio ambito

«Così si penalizzano 8mila versiliesi»

MASSAROSA. Al termine di una seduta incandescente del consiglio provinciale è stata approvata la configurazione della caccia in Provincia di Lucca con la creazione di 2 ambiti: uno per la Garfagnana, e l'altro per il resto della provincia.

Tutto questo non è stato gradito da Sisto Dati, consigliere di Forza Italia ma anche presidente dell'Associazione Libera Caccia e assessore alla caccia del comune di Massarosa.

«È stata veramente una dimostrazione di bassa politica, con ordini impartiti via telefono che hanno capovolto una situazione che sembrava chiara nelle commissioni e nelle

riunioni con le associazioni interessate per la creazione di un unico ambito territoriale di caccia. Quello che è venuto fuori, è bene dirlo a chiare lettere, è una penalizzazione di 8mila cacciatori per favorirne mille, quelli della Garfagnana, e soprattutto l'ennesima manovra che favo-

POLEMICO.
L'assessore provinciale Sisto Dati



VERSÒ NATALE

Splendide modelle in vetrina oggi nei negozi del centro

CAMAIORE. Sarà che la congiuntura sfavorevole aguzza l'ingegno, fatto sta che mai come quest'anno i commercianti del centro storico sono stati partecipi alle manifestazioni natalizie, non solo lasciando aperti i negozi anche durante i giorni festivi, ma partecipando con iniziative proprie come la proposizione di dolci natalizi locali, ma soprattutto un happy hour collettivo, quale l'offerta del cioccolat caldo ed oggi, dalle 16.00 alle 19.00, con una simpatica iniziativa: «Vetrine Viventi», con modelle che sostituiscono i manichini nelle vetrine. Come è noto l'happy hour è un tipo di iniziative che da tempo in altre città viene utilizzata in locali pubblici ed eser-



INIZIATIVE. Gli addobbi in centro

ci commerciali innovativi per attrarre nuova clientela e per concentrare la domanda in determinate ore del giorno o della notte che vengono ritenute più vantaggiose. In alcuni casi, ad esempio, vengono fatti degli sconti particolari addirittura offerti i prodotti a titolo gratuito. In generale esercenti ed erogatori di servizi creano un ottimo rapporto con i clienti, rivitalizzando l'ambiente e, alla fine dei conti, ottenendo un profitto per i gestori. Del resto questa nuova attività sociale nel capoluogo veniva suggerita già dallo studio Simurg ricerche onlus commissionato dall'amministrazione Ceragioli per la vitalizzazione del centro storico. Veniva infatti proposto per il comune di Camaioire di individuare un momento particolare in cui i cittadini potrebbero recarsi in centro, magari nel pomeriggio, la domenica o in un altro momento che risulti da una analisi attenta più indicato, e concentrare in questo lasso di tempo iniziative di vario genere, creare un appuntamento fisso in cui ogni cittadino saprà con sicurezza che in centro potrà trovare una determinata gamma di servizi e possibilità di svago. Ebbene, verso questo sistema di pubblicizzare il centro commerciale di Camaioire, molto apprezzato per chi lo conosce, quest'anno sembra muovere i primi passi e le feste natalizie hanno dato la possibilità di sperimentarlo. Se avrà un risultato positivo, quasi certamente, con diverse sfaccettature, potrebbe proseguire durante tutti i mesi dell'anno in particolare d'estate quando è frequentato da turisti, italiani e stranieri, sempre molti attenti agli happy hour. C'è da aggiungere che secondo lo studio di Simurg Ricerche, il punto di forza di questo sistema sono luoghi di aggregazione. I bar, ad esempio, potrebbero rendersi disponibili per offrire, in collaborazione con gli esercizi alimentari della zona, gli aperitivi ai clienti, gli altri esercizi potrebbero effettuare degli sconti (per esempio nel tardo pomeriggio fino alla chiusura, un giorno particolare della settimana) o offrire de piccoli regali ai passanti.

G.G.

BREVI

● **Campestre.** Si è svolta all'impianto sportivo Torri, la fase d'istituto comprensivo Camaioire 1 di corsa campestre organizzata dalla scuola in collaborazione con la società Atletica Camaioire. Gli alunni allenati dalle professoressa Marisa Bennati e Amedea Paolinelli, che si sono classificati fino al quinto posto per ogni categoria, parteciperanno alla fase provinciale dei giochi sportivi studenteschi in programma mercoledì prossimo a Viareggio. Per la categoria Ragazze hanno centrato la qualificazione Alessandra Palmerini, Eleonora Luisotti, Beatrice Giunta, Elisabetta Mori e Irene Pardini. Per la categoria Ragazze Lorenzo Andreozzi, Alessio Pandolfi, Francesco Dalle Luche, Alessandro Pellegrini, Categoria cadette: Elena Della Buona, Serena Bonuccelli, Claudia Righini, Melissa Venturini e Ramona Marchi. Categoria Cadetti. Davide Berni, Filippo Pardini, Oreste Pardini, Giacomo Castello e Gabriele Sartori.

● **Lapide.** Mario Matteucci consigliere della circoscrizione di Camaioire ed ex presidente della commissione cultura lancia un'idea: erigere un monumento sulla cui lapide siano riportati tutti i nomi delle vittime civili della seconda guerra mondiale. «Come esiste un monumento simile al parco della Rimembranza - afferma - per i caduti di tutte le guerre sarebbe bello e doveroso ricordare i civili morti uccisi dai nazifascismi, dai bombardamenti alleati e dai partigiani. Credo che le istituzioni prendano in considerazione questa mia richiesta e io lavorerò perché possa essere realizzata».